



Green Deal europeo: il Fondo per la modernizzazione dell'UE investe 2,4 miliardi di € per accelerare la transizione verde in sette Stati membri

Brussels, 8 giugno 2023

Oggi il Fondo per la modernizzazione dell'Unione europea ha erogato 2,4 miliardi di € a favore di 31 progetti in sette paesi beneficiari per contribuire a modernizzarne i sistemi energetici, ridurre le emissioni di gas a effetto serra nei settori dell'energia, dell'industria e dei trasporti e migliorare l'efficienza energetica. Si tratta del maggiore esborso comune effettuato finora e darà impulso alla transizione verde dell'Europa. Gli investimenti aiuteranno gli Stati membri beneficiari a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili russi, conseguire i propri obiettivi in materia di clima ed energia per il 2030 e contribuire all'impegno a lungo termine dell'UE verso la neutralità climatica entro il 2050.

I proventi del sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE hanno reso possibili ulteriori investimenti in Romania (1,1 miliardi di €), Cechia (1 miliardo di €), Bulgaria (197 milioni di €), Polonia (47 milioni di €), Croazia (88 milioni di €), Lettonia (5 milioni di €) e Lituania (1 milione di €). Gli importi erogati oggi portano gli esborsi totali del Fondo per la modernizzazione dal gennaio 2021 a circa 7,5 miliardi di €, a beneficio di 10 Stati membri ammissibili. I progetti finanziati in data odierna sono incentrati sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, sulla modernizzazione delle reti energetiche e sull'efficienza energetica.

Tra gli [esempi di proposte](#) che hanno ricevuto finanziamenti oggi figurano:

- l'ammodernamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica in Bulgaria per accelerare l'elettrificazione dei trasporti, la diffusione dello stoccaggio e la decarbonizzazione e il decentramento del consumo e della produzione di energia;
- la diffusione del fotovoltaico e delle capacità di stoccaggio di energia per i fornitori pubblici di servizi idrici in Croazia;
- il miglioramento dell'efficienza energetica e il risparmio energetico nei nuovi edifici del settore pubblico attraverso il programma ENERGov in Cechia;
- l'introduzione di veicoli elettrici e delle relative infrastrutture di ricarica in Lettonia;
- la ristrutturazione di condomini in Lituania;
- il sostegno alla cogenerazione per il teleriscaldamento in Polonia;
- l'introduzione di nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, teleriscaldamento e infrastrutture per il gas in sostituzione dell'energia a carbone in Romania.

Gli Stati membri beneficiari che intendono chiedere il sostegno del Fondo per la modernizzazione hanno tempo fino al **15 agosto 2023** per presentare le proposte di investimento non prioritarie e fino al **12 settembre 2023** per presentare quelle prioritarie.

Contesto

Il [Fondo per la modernizzazione](#), finanziato coi proventi della vendita all'asta delle quote di emissioni dell'[ETS \(sistema di scambio di quote di emissione\)](#), mira a sostenere dieci paesi UE a basso reddito nella transizione verso la neutralità climatica. I paesi beneficiari sono Bulgaria, Cechia, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, Slovacchia e Ungheria.

Il Fondo per la modernizzazione sostiene gli investimenti nella produzione e nell'uso di energia da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, lo stoccaggio, la modernizzazione delle reti energetiche, fra cui reti di teleriscaldamento, condotte e reti elettriche, e la transizione giusta nelle regioni dipendenti dal carbonio. Una panoramica degli esborsi precedenti è disponibile [qui](#).

Il Fondo integra altri strumenti di finanziamento europei, come la [politica di coesione](#) e il [Fondo per una transizione giusta](#), mobilita ingenti risorse che possono aiutare gli Stati membri beneficiari a sostenere investimenti in linea con il [piano REPowerEU](#) e il pacchetto legislativo "[Pronti per il 55 %](#)", e opera sotto la responsabilità dei [paesi beneficiari](#), in stretta collaborazione con la [Commissione](#)

[europea](#) e la [Banca europea per gli investimenti \(BEI\)](#).

Il 10 maggio 2023 [è stato introdotto nel diritto dell'Unione il sistema riveduto di scambio di quote di emissioni dell'UE \(EU ETS\)](#). L'[EU ETS rafforzato](#) amplia la portata del Fondo per la modernizzazione, fornendo, a partire dal 2024, sostegno finanziario ad altri tre Stati membri beneficiari: Portogallo, Grecia e Slovenia.

Le attività di valutazione delle proposte di investimento della BEI nell'ambito del Fondo sono separate dalle normali operazioni di finanziamento e assistenza tecnica della Banca, onde evitare conflitti di interesse nelle attività che svolge a norma della direttiva ETS e del [regolamento di esecuzione \(UE\) 2020/1001 della Commissione](#) del 9 luglio 2020.

Per ulteriori informazioni

[Decisioni di esborso adottate](#)

[Conferme degli investimenti prioritari](#)

[Raccomandazioni del comitato per gli investimenti del Fondo per la modernizzazione](#)

[Elenco delle proposte di investimento confermate e raccomandate](#)

[Sito internet del Fondo per la modernizzazione](#)

[Realizzare il Green Deal europeo](#)

IP/23/3126

Quotes:

Il sistema europeo di scambio di quote di emissioni consente a tutti gli Stati membri di ridurre le emissioni e usare i proventi per investire nella transizione energetica. Il Fondo per la modernizzazione è uno strumento importante per garantire la solidarietà tra gli Stati membri: consente infatti ulteriori investimenti nell'ammodernamento dei sistemi energetici nei paesi che ne hanno più bisogno. Fissare un prezzo per il carbonio e ridistribuire le entrate è un ottimo modo per assicurare una transizione equa per i cittadini di questi paesi.

Frans Timmermans, vicepresidente esecutivo per il Green Deal europeo - 08/06/2023

Per aiutare i paesi dell'Unione europea a basso reddito nel loro percorso verso un futuro neutro in termini di emissioni di carbonio è fondamentale sbloccare i finanziamenti per modernizzare le infrastrutture energetiche. Sono lieto che tutti i paesi abbiano ricevuto finanziamenti che li aiuteranno a conseguire i loro obiettivi climatici per il 2030. Il Fondo per la modernizzazione sta crescendo in termini di dimensioni e importanza: dal 2024 il Portogallo, la Grecia e la Slovenia diventeranno paesi beneficiari. Questo ne conferma il ruolo cruciale nell'accelerare la transizione verde. Come banca dell'UE per il clima, la BEI è pronta a proseguire la fruttuosa collaborazione con i paesi dell'UE e la Commissione europea per sostenere le infrastrutture per l'energia pulita e migliorare l'efficienza energetica.

Ambroise Fayolle, European Investment Bank Vice-President - 08/06/2023

Contatti per la stampa:

[Tim McPHIE](#) (+ 32 2 295 86 02)

[Ana CRESPO PARRONDO](#) (+32 2 298 13 25)

[Giulia BEDINI](#) (+32 2 295 86 61)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)